

IL FERRO E LE SUE PROPRIETÀ

Il ferro (Fe) è un microelemento fondamentale per le piante in quanto entra attivamente nei principali processi fisiologici.

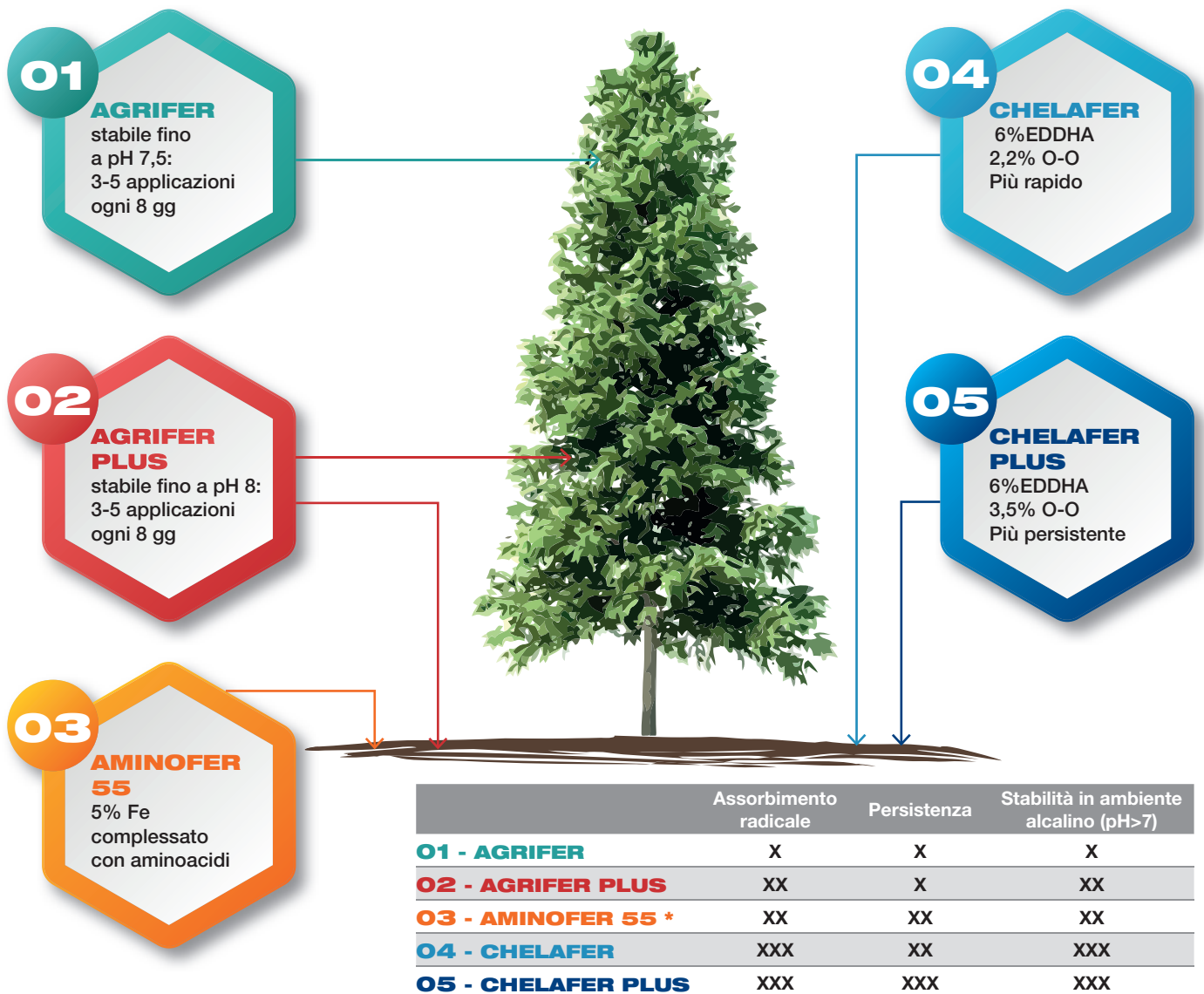
Il ferro è normalmente presente nei terreni ma spesso, come accade anche per altri elementi, le condizioni di pH e la presenza di carbonati ne limitano o addirittura ne bloccano la disponibilità.

Quando una pianta si trova nella condizione di mancata disponibilità di ferro, si manifesta il sintomo della clorosi ferrica, riconoscibile con un ingiallimento internervale che porta prima a una decolorazione della foglia e poi alla necrosi con conseguente caduta delle foglie. Nei casi più gravi si può avere la morte della pianta ma

normalmente la clorosi ferrica porta alla riduzione della produzione e all'indebolimento generale della pianta.

Per contrastare la clorosi ferrica è necessario apportare questo elemento alla pianta; la distribuzione potrà essere effettuata sia per via fogliare che per via radicale e la scelta del prodotto è strettamente legata alla gravità della carenza e alla modalità di distribuzione.

La nostra gamma presenta 5 prodotti a base di ferro (dei quali 4 chelati e un complessato di ferro); di seguito sono sintetizzate le caratteristiche e le modalità d'impiego.



* Complessato di ferro

GLI ISOMERI orto - orto e orto - para

I chelati di ferro contenenti l'agente chelante EDDHA presentano differenti caratteristiche in funzione della quantità di ogni singolo isomero presente.

Quali sono le principali differenze?

La forma **orto-orto (o-o)** trattiene saldamente il ferro e lo cede lentamente alla pianta (persistente).

La forma **orto-para (o-p)** trattiene il ferro ma lo cede più velocemente; si ricarica del ferro presente nei suoli che rimette in circolo ma ha una persistenza minore.

Il bilanciamento delle due forme (o-o e o-p) nel complesso del ferro presente determina l'attività di un chelato di ferro, oscillando tra la prontezza dell'effetto e la persistenza nel tempo del ferro somministrato.